

SaronnoNews

Varese si mobilita per parità e diritti: successo per la Corsa Rosa

Damiano Franzetti · Wednesday, April 15th, 2026

Non è stata solo una corsa. **È stata un'onda rosa, un grido gentile** ma fermo che ha attraversato i boschi e le strade della città. **Domenica scorsa, il quartiere delle Bustecche** si è tinto di rosa. La **Corsa Rosa non è più solo un appuntamento sul calendario** sportivo varesino; è diventata il **simbolo di una comunità** che cammina unita per dire basta alla violenza e per reclamare diritti reali.

Circa un **centinaio di partecipanti** si sono dati appuntamento al mattino in piazza de Salvo per affrontare il percorso di **4,5 chilometri** che ha collegato le **Bustecche a Bizzozero**. Ma chi si aspettava una corsa tradizionale è rimasto sorpreso: **il percorso si è trasformato in una festa**. C'è stato spazio per la musica delle danze, l'allegria dei balli di gruppo e il profumo delle merende condivise. Soprattutto, **a dominare sono stati i sorrisi**: quelli di chi sa che lo sport, quando è fatto bene, è prima di tutto relazione.

Il momento centrale della giornata è stato segnato dalle **parole cariche di passione di Rita Di Toro**, Presidente di Uisp Varese, che ha ricordato come la strada verso la parità sia ancora in salita: «**Lo sport non è solo competizione** o performance: è **educazione, inclusione, libertà**. È uno spazio in cui una bambina può scoprire la propria forza, ma purtroppo le disuguaglianze esistono ancora. Ci sono meno risorse, troppi stereotipi e ruoli dirigenziali sbilanciati».

Il messaggio della Presidente è un appello alla responsabilità collettiva: «**La sfida non è solo aumentare i numeri, ma cambiare la cultura**. Significa riconoscere lo sport come un diritto, non come un privilegio. **L'augurio** che faccio a tutte le donne è quello di **sentirsi libere, rispettate e riconosciute** ogni giorno. La vera vittoria non è una medaglia: è un mondo in cui nessuna donna debba più lottare per ciò che dovrebbe essere normale».

Ileana Maccari, vicepresidente di Uisp Varese, ha **toccato le corde dell'emozione** ricordando l'anniversario del primo voto alle donne e dedicando la giornata a una figura indimenticabile: «I diritti non vanno solo difesi, ma esercitati ogni giorno. **Questa edizione è dedicata a Manuela Marchesi**, che per i diritti delle donne è sempre stata in prima linea, con un attivismo instancabile che oggi portiamo avanti con la nostra corsa». **Affianco a lei Pierluigi Mascetti, anche lui vicepresidente di Uisp Varese**, che va talmente fiero dell'evento da aver costruito un format analogo per la vela, la famosa «veleggiata rosa», declinata sul valore dell'inclusione: «Ogni passo fatto insieme è un no decisivo alla violenza e un sì alla dignità e al rispetto».

A testimoniare l'importanza dell'evento per tutto il territorio è intervenuto anche l'Assessore allo Sport del Comune di Varese, **Stefano Malerba**: «Lo sport si conferma uno strumento potentissimo per veicolare messaggi positivi». Al termine, la sensazione **non è stata quella di un evento concluso, ma di un cammino appena iniziato**. Perché la Corsa Rosa della Uisp non si ferma al traguardo: continua ogni giorno nelle palestre, nelle scuole e nelle strade, finché ogni donna non potrà correre libera, senza paura e con gli stessi diritti di tutti.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

This entry was posted on Wednesday, April 15th, 2026 at 9:57 am and is filed under [Sport](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.